



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **SCIENZE ECONOMICHE**

Qual è il ruolo dello Stato nell'economia di mercato?

Prof.ssa Veronica Polin

Lezioni TANDEM 2019/2020



Chi sono gli "attori" di un sistema economico?

Mercato

Cittadini

Imprese

Stato



A che cosa serve lo Stato nelle economie di mercato?

Cittadini

Politici

Studiosi di Scienza delle finanze



Quali risposte?

Cittadini: per fare un dispetto!

Perché è giusto che ci aiuti!

Politici: (almeno 2 possibili risposte...) per migliorare il benessere dei cittadini e per motivi elettorali

Studiosi di Scienza delle finanze: per motivi allocativi, redistributivi, stabilizzazione



Che cos' è la disciplina "Scienza delle finanze" o "Economia Pubblica"?

La Scienza delle finanze è una disciplina
economica che studia ***il ruolo dello Stato nelle
economie di mercato***

***In concreto, gli studiosi si domandano se e
come lo Stato dovrebbe intervenire nel
sistema economico in situazioni ordinarie e
straordinarie***



Quanto è rilevante lo Stato in Italia?

Fatti ossia dati...

Spesa pubblica italiana = circa 800 miliardi di euro

Entrate pubbliche = circa 750 euro

Avanzo o disavanzo?



Disavanzo vs debito

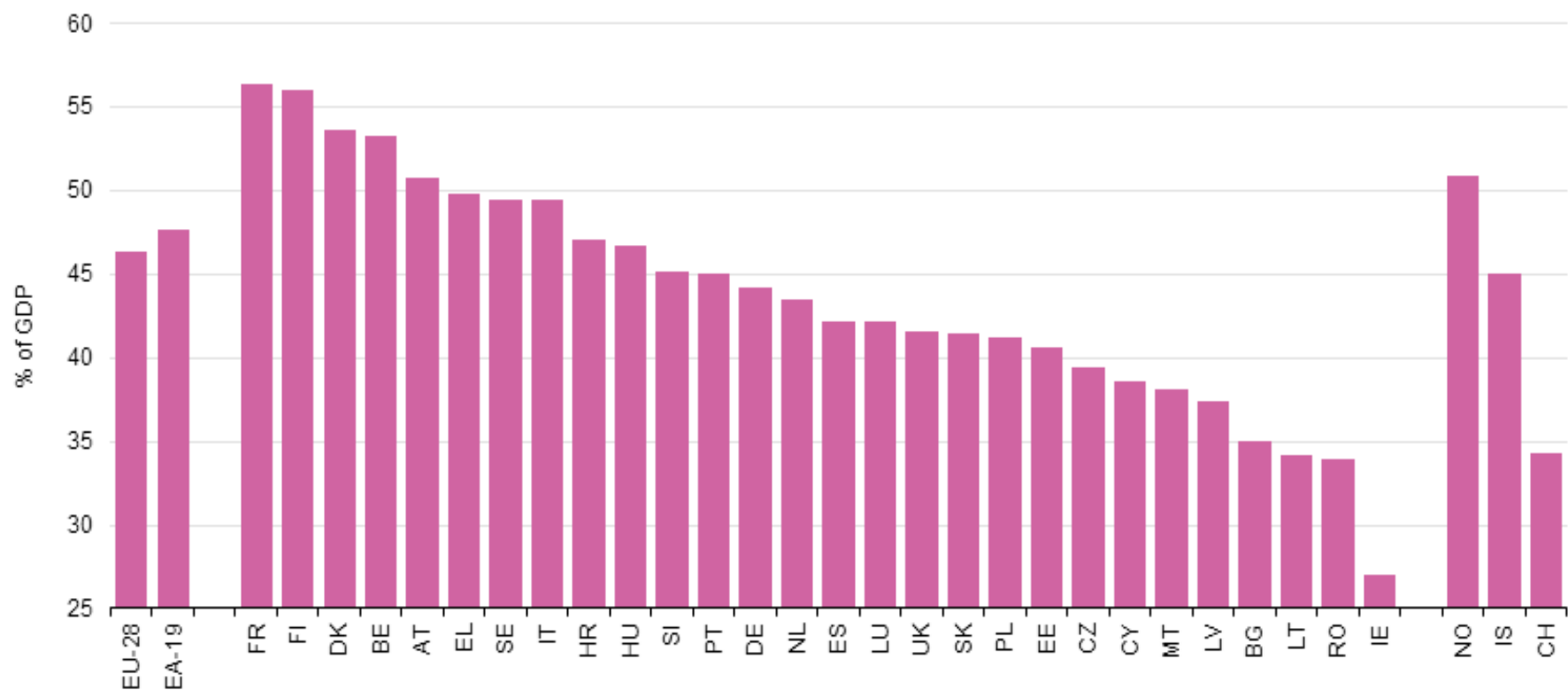
Il **disavanzo** (o deficit o indebitamento netto) è l'eccesso di spesa pubblica rispetto alle entrate che si registra in un determinato periodo di tempo, normalmente l'anno.

Il **debito** rappresenta la somma dei disavanzi accumulati negli anni passati.

Il debito è una variabile di stock (misurata in un dato momento) mentre il disavanzo è una variabile di flusso (misurata in un dato arco di tempo).



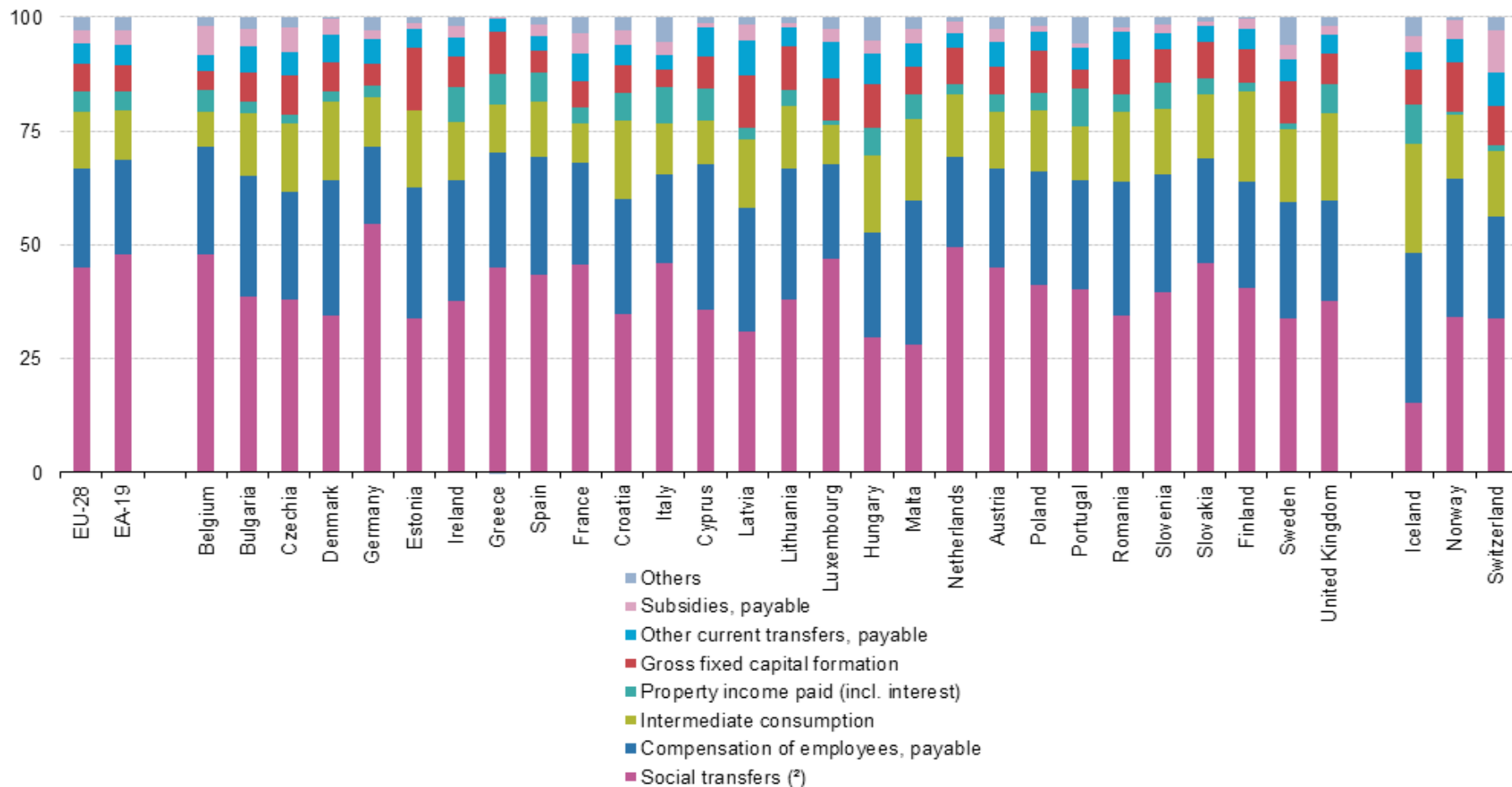
Spesa pubblica in % PIL in EU (2016)





I “tipi” di spesa pubblica in % PIL in EU

Main components of government expenditure, 2017



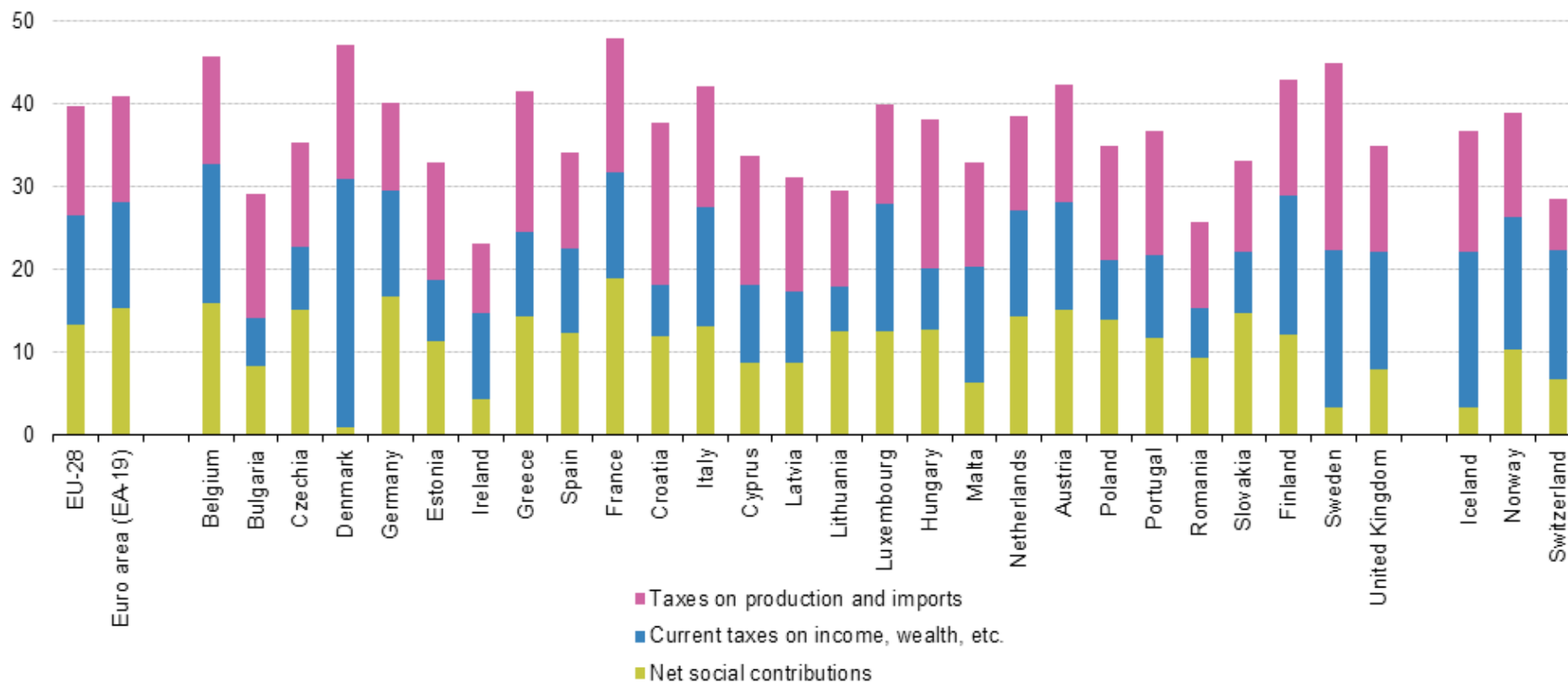
(1) Data extracted on 22.10.2018.



Modalità di finanziamento in % PIL in EU

Main categories of taxes and social contributions, 2017 (*)

(% of GDP)



(*) Data extracted on 22.10.2018.

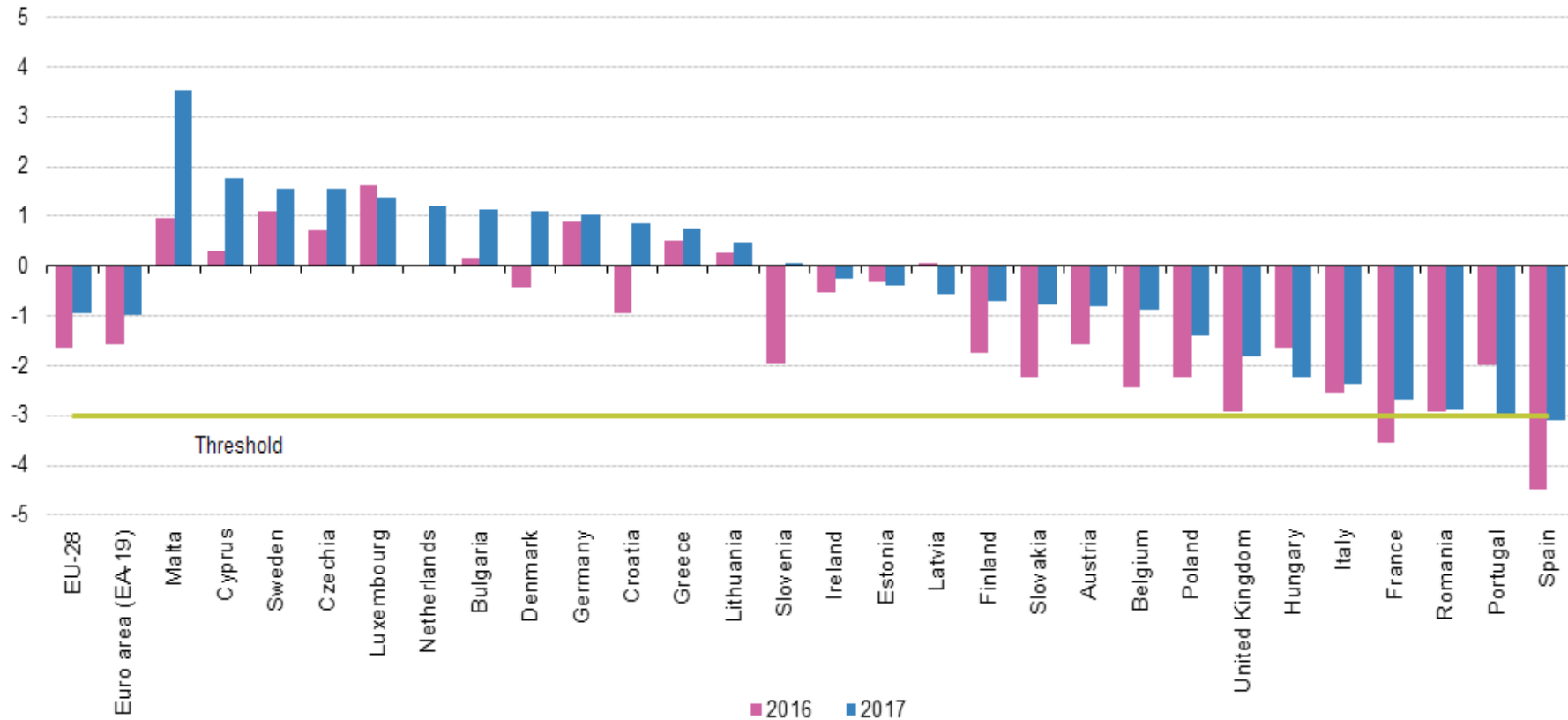
Source: Eurostat (online data code: gov_10a_main)



Indebitamento netto in % PIL in EU

Public balance, 2016 and 2017 (*)

(Net borrowing or lending of the general government sector, % of GDP)



(*) Data extracted on 22.10.2018.

Source: Eurostat (online data code: tec00127)

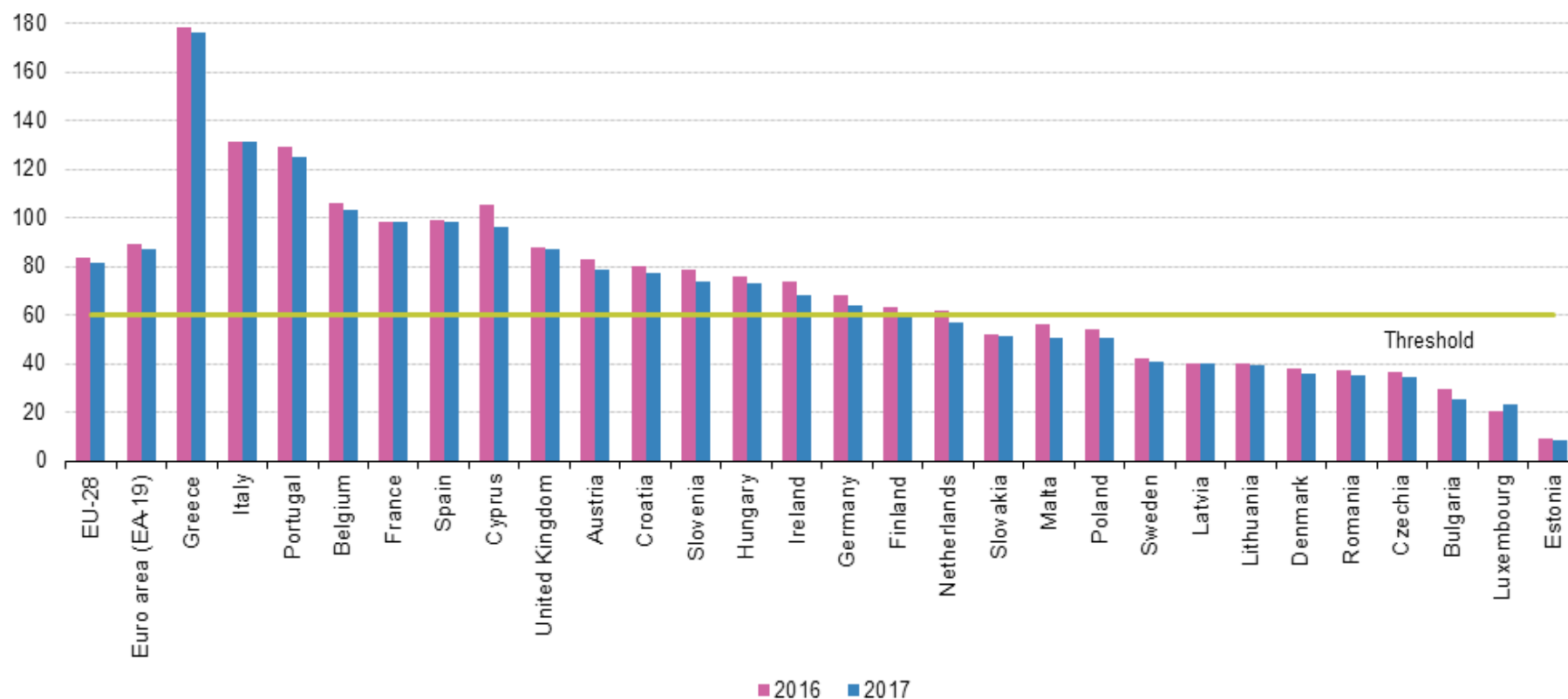
Debito pubblico in % PIL in EU



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE ECONOMICHE

General government debt, 2016 and 2017 (*)



(*) Data extracted on 22.10.2018.

Source: Eurostat (online data code: tsdde410)



Rapporto dare-avere con lo Stato...

Sul piano individuale:
Esempio di database

www.costodello stato.it

Sul piano collettivo:
Tantissima letteratura empirica...



Database con informazioni economiche

<http://dati.istat.it/>

<http://soldipubblici.gov.it/it/home>

www.openbilanci.it

<http://finanzalocale.interno.gov.it/apps/>

floc.php/in/cod/4

www.opencivitas.it/

www.openmunicipio.it

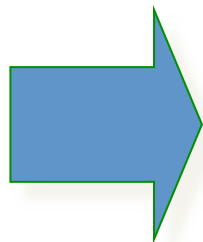


Mercato vs Stato

A chi è affidata nella maggior parte delle economie la produzione e la distribuzione dei beni?

Principalmente al settore privato!

Perché? La letteratura economica dimostra che un sistema fondato sull'impresa privata conduce, a certe condizioni, ad un'efficiente allocazione delle risorse.



***Quali sono le motivazioni
teoriche dell'intervento
pubblico?***

Gli studiosi di Scienza delle Finanze rispondono a questa domanda ("normativa") avvalendosi dell'approccio teorico definito in letteratura "Economia del benessere"



Economia del benessere

La desiderabilità sociale di una data allocazione economica può essere valutata sulla base di due criteri:



- 1. Efficienza nell' allocazione delle risorse**
- 2. Equità nella distribuzione delle risorse**



Intervento pubblico: 1° motivazione

Il mercato può fallire! Ahimè è così!
L'intervento dello Stato può essere giustificato
dall'esigenza di correggere l'esito spontaneo
del mercato per avvicinarlo alla condizione di
concorrenza perfetta



Quali sono le cause dei fallimenti del mercato?

1. Beni pubblici
2. Esternalità
3. Monopolio naturale
4. Asimmetrie informative



Perché lo Stato può fare meglio del settore privato?

In un paese democratico lo Stato è l'unico depositario **dell'uso della coercizione**; all'interno dei vincoli stabiliti dalle leggi, lo Stato può costringere gli agenti economici a svolgere determinati atti economici...



Funzione allocativa

Consiste nel perseguire modalità efficienti di offerta dei beni e servizi pubblici attraverso:

- la produzione pubblica (ad esempio, illuminazione pubblica)
- la regolamentazione di attività private (ad esempio, assicurazioni)
- l'imposizione fiscale (ad esempio, esternalità ambientali)



Intervento pubblico: 2° motivazione

L' intervento dello Stato può essere giustificato dall'esigenza di effettuare redistribuzioni coerenti con il criterio di equità che ha una collettività ha.

In questo caso il mercato può funzionare benissimo, ma la collettività desidera una diversa (più giusta!) distribuzione delle risorse tra i vari individui.

L' equità è sostanzialmente un **problema etico** che richiede la formulazione di giudizi di valori per i quali non esiste un consenso unanime.



Equità: visioni alternative

È giusto aiutare i disoccupati?

È giusto finanziare la ricostruzione delle abitazioni crollate in seguito al terremoto usando soldi pubblici?

È giusto aiutare i rifugiati?

È giusto coprire le spese sanitarie di chi ha stili di vita “non sani”?



Equità: visioni alternative

Per l'equità consequenzialista:
conta il risultato

Per l'equità "procedurale":
conta l'equità delle regole
a prescindere dai risultati (frequente
applicazione: uguaglianza dei punti di
partenza o delle opportunità)



Equità: visioni alternative

*Conflitto tra equità consequenzialista
ed equità procedurale*

Esempio:

E' bene dare un sussidio a chi è senza lavoro
o è meglio dare un sussidio se il disoccupato cerca e trova un
lavoro?

Un fautore dell' equità procedurale non darebbe il sussidio
al disoccupato che non cerca lavoro, anche se il disoccupato
morisse di fame



Equità: visioni alternative

*Conflitto tra equità consequenzialista
ed equità procedurale*

Altro esempio:

è giusto o no che l'assistenza sanitaria pubblica offra un trapianto di polmoni a chi ha fumato 3 pacchetti di sigarette al giorno?

Un fautore dell'equità procedurale non ammetterebbe il trapianto.



Quante equità?

*Vi consiglio di leggere:
M. Sandel*

- 1. Giustizia. Il nostro bene comune*
- 2. Quello che i soldi non possono comprare. I limiti morali del mercato*

Sito internet:

www.justiceharvard.org



Funzione redistributiva

Consiste nel correggere la distribuzione delle risorse realizzata dal mercato attraverso:

- trasferimenti monetari (ad esempio, sussidi per i poveri)
- offerta di servizi reali (ad esempio, edilizia popolare)
- imposte progressive (ad esempio, Irpef)



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **SCIENZE ECONOMICHE**

Lo Stato può intervenire per altri motivi?



Beni di merito

- Mette in discussione il principio che l'individuo sia il miglior giudice di se stesso.
- I Beni di merito si basano sull'assunzione che vi sia nei comportamenti dei soggetti una specie di miopia ad esempio del giovane per il futuro; del drogato, per la propria salute; del minore, ecc
- Per questo motivo le preferenze dello Stato si sostituiscono a quelle degli agenti economici (**approccio di tipo paternalistico**)
- Spesso si prevede l'obbligatorietà di certi comportamenti (istruzione, vaccinazioni, pensioni)



Nudge

Obbligo o spinta gentile? This is the question...

La “nuova” visione proposta dal paternalismo libertario

Le nostre carenze cognitive legittimano i governi a forzare gentilmente (to nudge) le persone in modo tale che le loro scelte siano migliori.

Si tratta di una visione recente che si è diffusa negli ultimi anni sia negli Stati Uniti sia in Europa, come testimoniato dai comitati tecnici di supporto costituiti dai governi (Behavioural Sciences Team negli Usa; Behavioural Insight Team nel Regno Unito) o dal progetto della Commissione europea Nudge It. (<https://www.nudge-it.eu/>)



Nudge

Vi sono alcune importanti ragioni dietro questa tendenza:

1. il nudging richiede un ammontare modesto di risorse pubbliche.
2. non sembra violare in alcun modo la libertà individuale (è veramente così?)
3. rende la regolazione attraente anche per i conservatori.

È stato fatto qualcosa anche in Italia?